

SÉNECA
*Sobre La
Felicidad*



Sobre la felicidad

Seneca

[Download now](#)

[Read Online](#) ➔

Sobre la felicidad

Seneca

Sobre la felicidad Seneca

Cómo definir la felicidad? qué hacer para ser feliz?

Un tratado filosófico imprescindible.

Sobre la felicidad Details

Date : Published September 7th 2015 by FV Éditions (first published 58)

ISBN :

Author : Seneca

Format : Kindle Edition 110 pages

Genre : Philosophy, Nonfiction, Classics



[Download Sobre la felicidad ...pdf](#)



[Read Online Sobre la felicidad ...pdf](#)

Download and Read Free Online Sobre la felicidad Seneca

From Reader Review Sobre la felicidad for online ebook

Laura ????? says

Lettura piacevole, per nulla noiosa né di difficile comprensione, tutt'altro.

Seneca, del resto, ci sapeva fare con la parola, scritta e parlata; non a caso, è uno degli autori che ricordo con maggior piacere dai tempi del liceo. Insomma, se capitava lui o Cicerone, la versione di latino non faceva mica paura e c'era anzi speranza di rimediare almeno la sufficienza! E poi, tra tante biografie insulse agli occhi degli svogliati studenti, la vicenda personale di Seneca, all'interno del manuale di letteratura latina, non passava certo inosservata, anche perché legata a un periodo storico pieno d'intrighi, oscure macchinazioni e follie pure. C'era di mezzo nientemeno che Nerone, degno figlio di sua madre, mica roba da poco!

Non si prenda però in mano questo suo libretto sperando di trovarvi la ricetta assoluta per arrivare alla tanto sospirata felicità: la saggezza degli antichi è bella perché varia e ognuno, ovviamente, dice la sua in materia. Seneca ci parla di virtù e di vita secondo natura, di accettazione degli eventi indistintamente e di ricchezze che devono essere possedute e che non devono possederci... Tutto sacrosanto, per carità.

Qualche tempo fa un amico poeta quasi centenario mi ha detto che è inutile che ci affanniamo tanto a inseguire la felicità nel mondo esterno: fatica appunto inutile poiché questa può esistere soltanto dentro di noi ed è lì che dovremmo imparare a cercarla. Sarà mai possibile?

Elisa says

"Tu vois à quelle triste et cruelle servitude sera asservi celui que posséderont tour à tour les plaisirs et les douleurs, ces maîtres les plus capricieux et les plus tyranniques de tous. Il faut donc se retirer vers la liberté; et rien d'autre ne la donne que l'indifférence envers la fortune. Alors naîtra cet inestimable bien, le calme et l'élévation de l'âme placée dans un asile sûr. Tout terreur étant bannie, de la connaissance du vrai naîtra une grande et immuable joie; puis viendront les douceurs et les épanchements de l'âme, laquelle y trouvera des charmes, non comme à des biens, mais comme à des fruits des son propre bien. Puisque j'ai commencé à me donner une grande latitude, je puis encore dire: heureux celui qui, grâce à la raison, ne désire, ne craint rien. Bien que les pierres soient insensibles à la crainte et à la tristesse, et qu'il en soit de même des bêtes, il n'y a cependant personne qui les appelle heureuses, parce qu'elles n'ont pas l'intelligence du bonheur. Il faut mettre sur la même ligne les hommes qu'une nature abrutie et l'ignorance de soi-même ont réduits au rang des bêtes et des animaux. Il n'y a aucune différence entre les premiers et les derniers; car chez ceux-ci la raison est nulle, chez ceux-là elle est dépravée, ingénieuse seulement à leur nuire et à les pervertir. On ne peut appeler heureux l'homme qui est jeté hors de la vérité. La vie heureuse est donc celle qui a pour base immuable un jugement droit et sûr."

La vie heureuse - Senèque

Federica says

"Gallione, fratello mio, tutti aspiriamo alla felicità, ma, quanto a conoscerne la via, brancoliamo come nelle tenebre."

Bello l'inizio, peccato che da una certa parte in poi il caro Seneca si dimentichi del fratello e si ricordi invece dei suoi detrattori. Mi mancavano le polemiche dei latini, mi è sembrato quasi di esser tornata al liceo.

Silvia Souza says

Meus comentários estão no Blog através do link:

<http://reflexoesdesilviasouza.com/livro-da-vida-feliz-de-seneca/>

Je says

“Non sono saggio; e, per dare ancora più esca alla vostra malignità, aggiungo che non lo sarò mai. Non pretendete, dunque, che io sia uguale ai migliori, chiedetemi solo di essere migliore dei cattivi: è già un passo avanti se riesco a togliere ogni giorno qualcosa ai miei difetti e a biasimare i miei errori. Non sono guarito, e non guarirò: per la mia gotta più che dei toccasana preparo dei calmanti, accontentandomi di ridurre il numero degli attacchi e l'intensità del dolore, ma di fronte a voi, se misuro i miei deboli piedi con i vostri, io sono un corridore”.

Che poi magari non ho imparato ad essere felice, però mi sono messa sulla buona strada. In questo libro c'è tanta saggezza e anche qualche pugno nello stomaco, sicuramente è una sensibilità diversa dalla nostra contemporanea ma s'impara molto soprattutto sull'essenzialità.

I Am Vertical says

Sono stata nemica di molti, e dopo l'odio che ho provato mi sono riappacificata con loro (se mai può esservi tregua fra malvagi), ma non sono ancora amica di me stessa. Mi sono adoperata in tutti i modi per tirarmi fuori dalla folla e farmi notare per qualche mia qualità, e che altro ho ottenuto se non espormi alle frecciate e ai morsi dei maligni? (...)

Perchè non cercare un bene da potersi intimamente sentire, piuttosto che uno da mettere in vetrina? Tutte queste cose che ci stanno intorno, che ci avvincono e che ci mostriamo a dito gli uni agli altri con ammirato stupore, brillano esternamente, ma dentro non sono che miserie.

Dania Montana says

“La verdadera felicidad no consiste en tenerlo todo, sino en no desear nada.”

“Hay que determinar, pues, primero lo que apetecemos; luego se ha de considerar por dónde podemos avanzar hacia ello más rápidamente, y veremos por el camino,”

“Busquemos qué es lo mejor, no lo más acostumbrado, y lo que nos ponga en posesión de una felicidad eterna, no lo que apruebe el vulgo, pésimo intérprete de la verdad.”

Leo Robertson says

"Why, though you are hardly aware of it, is there not a whirling hurricane at this moment spinning round and confusing your minds, making them seek and avoid the very same things, now raising them aloft and now dashing them below?"

So much poetic wisdom in this tiny book :) Answers a number of questions I had about life in present day, including how to consider people whose virtuous words jar with hypocritical actions (no spoilers tho!!)

Worth a few hours of your time :)

Greeneyes says

Diciamo 2 stelle e mezzo. Concetti da estrapolare, interessanti e "veritieri". Ma sostanzialmente lo sento abbastanza "faslo".

Sean Howell says

Obviously it is easy to write a book on the meaningfulness of a simple life when you're a wealthy Roman. None the less, I live in San Francisco and his hypocrisy can be valid now as then. His rules for happiness involve avoiding group think and following the crowds. Looking inwards to define happiness will lead to more success than the definition of others. It is such a little powerful book that despite a tedious sentence here and there; I feel grateful and made better for having read it.

Ivan Damjanovi? says

Ponajbolji dio ovog ukori?enja (u kojem su i odabrana pisma Luciju) predstavlja predgovor (kojeg sam, kao i uvijek, pro?itao na kraju) M. N. ?uri?a. Donosi pregled rimske filozofije s posebnim naglaskom na stoike i Seneku, logi?no. Tu sam prvi puta, vidi vraga, doznao zanimljive ?injenice: Seneka je bio najzaslužniji ?ovjek zlatnog doba Rima, dok mu Neron nije naredio da se ubije ostavivši mu ?ast da sam izabere na?in (prerezao si je žile). Nominalno, Seneka je bio Neronov u?itelj, ali, kao i mnogi drugi diktatori, Neron se u jednom trenutku osilio, a Seneka mu je dosadio. Tako?er, ?uri? spominje i nedokazanu tezu, koja prili?no ima smisla, da je Seneka bio tajni krš?anin.

Toj tezi u prilog ide i ?injenica da je ova rasprava pretežno bliska krš?anskoj etici, no evo i nekih razlika: prije svega zapinje za oko afirmativan odnos spram suicida u odre?enim situacijama, a vjerojatno i spram bogatstvu (iako, dežurni ?e zapaziti da i nije baš tako s obzirom kako se Crkva dalje razvijala. Treba odvojiti nauk od politike establišmenta, naravno, smatram).

Stvar oko koje se sve vrti, po Seneki, je vrlina- ona je sredstvo i cilj, u njoj leži prava sre?a (antipod: užitak). Vrlina= ispunjenje dužnosti, raditi ono što ?ovjeku dolikuje.

„Afekti“ kojima se valja opirati: bol, strah, požuda, naslada.

Plemeniti „afekti“: jaka volja, obazrivost i radost + rad, zajedništvo „Svijet je zajednička domovina svih ljudi.“

Highlight citati i.m.o: „Jednim vrlinama potrebna ja mamuza, a drugim zauzdavanje.“

„Živi s ljudima kao da te Bog posmatra.“

Velika kontradikcija: Seneka postavlja tezu da je blaženo živjeti = živjeti prema prirodi, a konstantno tvrdi da valja obuzdavati niske nagone, strasti, slušati razum te da je jedino dobro vrlina i ona je dovoljna za blažen život. How in the hell je to prirodno?

Seneka se i ovdje, kao u raspravi O kratkoži života najčešće poziva na Sokrata, ali i na kolege iz stoičke škole. Raspravu karakterizira i ta repetitivnost (rekapitulacije), što me odmah asocira na književno-teorijski rad Pavla Pavličića.

Diego Petrucci says

Seneca ha buone idee, molto simili allo Zen e al Buddismo in certi tratti, ma nell'ultima parte del libro sbarella e in preda a uno spirito maligno (o forse solo le contraddizioni interne alla suo pensiero) si aggroviglia su se stesso e degrada la qualità del libro e del suo pensiero.

Bade says

Great insight from an old sage. It's fascinating how many things hold true thousands of years after he made these observations.

Tanvika says

Second encounter with Seneca

Happy life is a calm, upright, free mental state. fears, hopes, sufferings, poverty or wealth, illnesses can't harm or excite the wise man. the highest good is practicing of virtues by such a person.

He also draws a distinction between pleasure and virtue. Pleasure is considered of the body- coarse, fleeting and corrupting. Pleasure seeking man can't be virtuous. a virtuous man pursuing reason can get pleasure secondarily.

There is also a large chunk of criticism on people manipulating Epicurus philosophy and also the ones questioning Seneca personal conduct.

It is a bit repetitive. but there are several gems.

Bart Kleijngeld says

After having read Aurelius' Meditations, I found a quite different stoic in Seneca. Obviously the core principles are there: to live in virtue (according to nature) and refrain from intense emotions, desires and fears. However, Seneca emphasizes study as an important activity and believes that we shouldn't busy ourselves too much with societal activities. Aurelius seems to state the exact opposite: reading is a waste of time, it comes down to action, to doing things that benefit the community and mankind. As long as it's not about achieving wealth and status, I tend to agree more with Marcus Aurelius.

Seneca is often judged for being hypocritical. He is rich, succesful and very active in (high) society, yet he preaches one should refrain from most of this. He does, however, defend his wealth, stating that it is morally neutral and can be used as means to fulfill more virtuous deeds than without. I'm not too sure what to think of this, but overall Seneca can be a sharp thinker and eloquent writer. I found him inspiring and an interesting read.
